

Area Sindacale Territoriale CISL Molise

n. 17 - 2018 *news letter* **Via Ziccardi**

Gennaio 2018



Redazione a cura di CISL Molise — Responsabile Tonino Colozza

Via Ziccardi, 10 – 86100 Campobasso - Tel. 0874 438420 – 478727 - Fax –0874 478739 Cellulare 339 3188226

E-mail Segreteria usi.abruzzo.molise@cisl.it - E-mail Molise ast.campobasso@cisl.it - PEC cislmolise@pec.it

Sito web www.cislabruzzomolise.it

Facebook

CISL Molise

Twitter

@CislMolise

Indice

Prima pagina: Auguri 2018 dalla AST CISL Molise	pag. 1
La parola al Segretario Interregionale FILCA Massimiliano Rapone	pag. 3
Approfondimento: Slide di accompagnamento alla relazione di Malandra	pag. 4
Consiglio SST FNP CISL di Campobasso	pag. 5
Il personale INAS Molise incontra il Presidente Nazionale	pag. 6
Incontro segretari di Federazione, segreteria USI e Presidente INAS	pag. 7
Seminario su opportunità pensionistiche – FEMCA CISL Isernia	pag. 9
Domande per accedere al REI	pag.10
Dichiarazione di Cgil Cisl Uil su Gerusalemme	pag.11
Coordinamento donne USI CISL Abruzzo Molise	pag.12
La situazione del settore edile in Molise	pag.13
Giornata della solidarietà FISASCAT CISL e AST CISL Molise a Isernia	pag.14
Consiglio Generale USI CISL Abruzzo Molise	pag.15
COMUNICATO STAMPA: Una ripresa da sostenere	pag.17
Il 2018 è ormai alle porte – Nota di Antonio D’alessandro	pag.19
Comunicato Stampa: Rinnovo CCNL Poste – adesione plebiscitaria	pag.21
Comunicato Stampa: il 2018 potrebbe costituire l’anno di svolta	pag.22
Notizie sul sito della CISL Nazionale	pag.23

Attività

Mercoledì 10 gennaio

Assemblea unitaria su sicurezza

Pescara

[Torna su a indice](#)



Campobasso 16 dicembre 2017

La situazione del settore edile in Molise, ne parla

Massimiliano Rapone,
segretario interregionale della
FILCA CISL Abruzzo Molise.

Il nostro settore a distanza di anni purtroppo ancora non vede una ripresa occupazionale ed economica in Italia come in Molise. Tutti i nostri sforzi sono finalizzati per rilanciare gli investimenti pubblici nel settore,

ma anche di sensibilizzare le pubbliche amministrazioni ad utilizzare tutti gli fondi nazionali ed europei, perché non capaci di programmare e progettare le opere necessarie per ogni territorio, lasciando che la maggior parte dei finanziamenti tornano indietro per una incapacità delle strutture tecniche e amministrative. Anche il territorio Molisano ha bisogno urgente di lavori essenziali di mezza in sicurezza di strade, scuole, il dissesto idrogeologico che in alcuni tratti di strada ha interrotto anche l'unico collegamento con il paese, i piccoli centri abitati hanno bisogno di ristrutturazioni e risanamenti urbanistici possibilmente riqualificando il parco abitativo con edifici antisismici, antiacustici e a risparmio energetico, riammodernare gli impianti della gestione dell'acqua. Nei nostri Enti Bilaterali riscontriamo che il 90% dei lavori denunciati sono privati, e spesso sono proprio in questi dove avvengono elusione, evasione, lavoro in nero e mancanza di sicurezza per i lavoratori edili che spesso vengono costretti ad accettare qualsiasi forma illegale per lavorare. Dobbiamo coinvolgere le associazioni imprenditoriali molisane, in questo momento difficile anche loro devono trovare il coraggio di confrontarsi con il sindacato per trovare insieme gli strumenti di rilancio del settore, partendo da una riorganizzazione del sistema bilaterale, alla sigla dei due rinnovi contrattuali regionali, sperando di arrivare ad unificare le due Casse edili regionali affinché si possa riqualificare tutto il settore della bilateralità molisana. L'Ente Bilaterale nato per prima in Italia tra poco compie 100 anni ed è la cassa edile di Milano,

[Leggi tutto](#)

[Torna su a indice](#)

Approfondimento: Slide relazione Malandra

La relazione del Segretario Generale, Leo Malandra, è stata illustrata con slide di sintesi dello studio fatto dal centro studi Ciancaglini, visibile sul sito:

<http://www.cislbruzzomolise.it/>

clickare per: [Download Analisi Aps M.Ciancaglini AbruzzoI STAT.pdf](#)

The image is a collage of various slides from a presentation. At the top left, there's a logo for 'Consiglio Generale Cisl Abruzzo Molise'. To its right is a photograph of a group of people holding a banner that reads 'VERTENZA HONEYWELL DIPENDIAMO IL NOSTRO POSTO DI LAVORO E LA DIGNITA' DI 420 FAMIGLIE'. Further right is the logo for 'Associazione di Promozione Sociale Michelangelo Ciancaglini'. Below these are several thematic slides: 'Coesione Sociale' with a globe icon, 'Sindacato' with a hand icon, 'Relazioni industriali di lavoro' with silhouettes of people, 'Pressioni rigoriste' with a European Union flag, 'Legge Fornero' with a downward arrow, and 'Legge di bilancio 2018' with a list of bullet points. On the right side, there are two 'CISL Conquiste' logos, one for 'Intesa novembre 2017' with a list of points. The bottom section features slides for 'Abruzzo' (Region in transition, SANITA), 'Molise' (III trimestre), 'Rilanciare Vertenza Abruzzo' (Nuova stagione delle politiche industriali), and 'Strumenti di Programmazione' (Squadra, Alleanze, Colloquio, Idee, Proposte). A pyramid diagram on the right is labeled 'ECONOMIA SOCIALE' and 'DOBBIAMO rendere più solido e strutturale il trend positivo'.

[Torna su a indice](#)

Consiglio SST FNP CISL di Campobasso



Alcuni momenti del consiglio della struttura territoriale di Campobasso della FNP CISL del Molise.

Trattati i temi della federazione e in particolare le iniziative da sostenere per la non autosufficienza.

Inserito nel consiglio locale Mario Laudati, ex segretario della FNS CISL e adesso in pensione. Laudati porterà il proprio contributo nelle funzione di collaboratore INAS.

[Torna su a indice](#)

Il personale INAS Molise incontra il Presidente Nazionale Pesenti



Alcuni momenti dell'incontro tra i dipendenti INAS del Molise con il Presidente nazionale **Domenico Pesenti**, mercoledì 6 dicembre a Campobasso.

[Torna su a indice](#)

Incontro segretari di Federazione, segreteria USI e Presidente INAS





Campobasso 6 dicembre 2017

Il Presidente dell'INAS CISL, **Domenico Pesenti**, nella sede CISL di Campobasso, incontra nella mattinata il personale e nel pomeriggio i segretari di Federazione, i coordinatori Ast, con la presenza della segreteria USI.

Trattati i temi attinenti le prestazioni che il patronato eroga, e in particolare come affrontare la novità delle prestazioni a pagamento per i non iscritti.

Confronto aperto e costruttivo, teso a garantire sempre servizi di qualità come stile CISL.

Pesenti ha spiegato la criticità del momento è motivato le scelte fatte, conseguenti anche

all'operato della Commissione servizi.

Ha confermato che la missione del personale dell'INAS, rimane l'attività di proselitismo, per far crescere la CISL.

Ha apprezzato la modalità del confronto con tutto il vertice della USI.

Le difficoltà non sono nate da cattiva gestione del patronato, ma da mancati pagamenti e tagli che il governo ha prodotto in questi anni.

Malandra ha spiegato le scelte della CISL, su come affrontare il momento particolare e l'istituzione di un fondo per i servizi. L'anno in corso vedrà un contributo straordinario con lo 50 centesimi per ogni iscritto, da parte delle Federazioni, la CISL Nazionale verserà 150.000 euro, le USR/USI/UST 50.000 euro la FNP 500.000 euro.

Notaro ha spiegato le motivazioni della mappatura e le finalità previste, che consistono nell'avere una struttura trasparente e documentata.

La mappatura ha significato costituire i centri di costo e soprattutto ha permesso di mettere in chiaro forme e contenuti dei contributi verso il patronato, sia in risorse umane che in sostegni economici.

Il dibattito ha mostrato interesse e volontà di avere servizi migliori, anche contribuendo con personale, per fare in modo che si possa centrare l'obiettivo dell'accoglienza.



[Torna su a indice](#)

Seminario su opportunità pensionistiche – FEMCA CISL Isernia



La FEMCA a Isernia in seminario, organizzato da **Di Trocchio** e **Recinella**, per trattare i temi legati alla riforma sulla previdenza, illustrate da **Carile Roberto** dell'INAS. Presenti il segretario interregionale di categoria, **Stefano De Crescenzo** e il Segretario Generale Aggiunto USI, **Giovanni Notaro**.

[Torna su a indice](#)

Domande per accedere al REI



AL VIA LE DOMANDE PER ACCEDERE AL REI: ECCO I REQUISITI

Che cos'è il Rel

È un beneficio economico, accompagnato da un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa.



Ufficialmente partirà il prossimo 1° gennaio 2018, ma è possibile già dal 1° dicembre 2017 presentare la domanda di accesso al Reddito di Inclusione, la misura di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, che sostituirà il SIA (Sostegno per l'Inclusione Attiva).

Chi può richiedere il Rel

- Nuclei familiari in condizioni di povertà, sulla base della DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) che va presentata non oltre la domanda per il Rel, che attesti il possesso di un:
 - Ø ISEE non superiore a 6.000 euro
 - Ø ISRE non superiore a 3.000 euro
 - Ø Patrimonio immobiliare, che non sia casa di abitazione, non superiore a 20.000 euro
 - Ø Patrimonio mobiliare non superiore a 6.000 euro, accresciuto di 2.000 euro a componente familiare (successivo al primo), fino ad un massimo di 10.000 euro
- Residenti in Italia, in via continuativa da almeno due anni al momento della presentazione della domanda
- Nuclei familiari con un minore di anni 18 oppure un disabile con almeno un genitore o tutor oppure una donna in stato di gravidanza oppure un lavoratore di età pari o superiore a 55 anni disoccupato (da almeno 3 mesi o che non benefici da almeno 3 mesi della prestazione per la disoccupazione) per licenziamento (anche collettivo), dimissioni per giusta causa o risoluzione consensuale.



A quanto ammonta

L'importo dipende da:

- numero dei componenti del nucleo familiare
- reddito
- trattamenti assistenziali.

L'importo è pari, su base annua, al valore di euro 3.000 moltiplicato per il parametro della scala di equivalenza corrispondente alla specifica composizione del nucleo familiare, al netto delle maggiorazioni di cui all'allegato 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 2013, nonché per un parametro pari, in sede di prima applicazione, al 75 per cento.

L'importo complessivo annuo non può superare quello dell'assegno sociale.

Come viene erogato

Attraverso una carta prepagata elettronica (Carta Rel) emessa da Poste Italiane SpA.

Viene erogato mensilmente, per un importo pari ad 1/12mo del valore su base annua.



Da chi viene erogato

Dall'INPS

Quanto dura

È erogato per un periodo massimo continuativo di 18 mesi



Rinnovo del Rel

Può essere rinnovato, ma per non più di 12 mesi e lasciando trascorrere un lasso di tempo pari a 6 mesi dalla cessazione della prestazione.

Compatibilità del Rel

Entro determinati limiti, il Rel è compatibile con lo svolgimento di un'attività lavorativa.

Incompatibilità del Rel

Il Rel è incompatibile con la fruizione contemporanea della NASpI o di altro ammortizzatore sociale per la disoccupazione involontaria di un componente del nucleo familiare.

A chi presentare la domanda



Ai Comuni o a punti di accesso indicati dagli stessi Comuni.

- La domanda va presentata utilizzando l'apposito Modello
- Sia al momento della presentazione della domanda che per tutta la durata del beneficio, l'attestazione ISEE deve essere in corso di validità.



ADICONSUM
Associazione Difesa Consumatori e Ambiente
promossa dalla CISL

Clicca sull'icona di fianco, per vedere l'illustrazione



RedditoDiInclusioneSociale REI.pdf

[Torna su a indice](#)

Dichiarazione di Cgil Cisl Uil su Gerusalemme

La decisione del presidente degli Stati Uniti Donald Trump di rendere esecutivo il Jerusalem Embassy Act del 1995, che prevede il riconoscimento unilaterale di Gerusalemme quale capitale dello Stato d'Israele, rappresenta una scelta politica pericolosa le cui conseguenze possono provocare ulteriori violenze e destabilizzazioni nell'intera regione e nuove ondate di terrorismo su scala globale.

Occorre l'impegno di tutti per rispettare lo "status quo" di Gerusalemme, come ha ricordato anche Papa Francesco, perché città unica e sacra per le tre religioni monoteiste, città con una vocazione speciale alla pace. Gerusalemme in base al diritto internazionale è un territorio conteso, definito nel 1947 come "corpus separatum" dalle Nazioni Unite, successivamente diviso in due parti: la parte ovest annessa al nascente stato d'Israele e la parte est, araba, controllata dal Regno di Giordania. Nel 1967 Gerusalemme è conquistata da Israele con la Guerra dei sei giorni, quindi occupata ed amministrata de facto da Israele, nonostante le ripetute risoluzioni delle Nazioni Unite che ne esigono la liberazione. Con gli Accordi di Oslo del 1993, Gerusalemme rimane uno dei nodi irrisolti da affrontare nella parte finale degli Accordi: Palestinesi ed Israeliani considerano entrambi Gerusalemme come capitale della loro nazione.

Le rappresentanze diplomatiche accreditate in Israele hanno la loro sede a Tel Aviv, le rappresentanze diplomatiche che si rapportano con l'Autorità Nazionale Palestinese hanno sede nella città di Ramallah. Nessuno stato ha la propria Ambasciata a Gerusalemme, ove sono stabilite soltanto sedi consolari.

La decisione di spostare l'Ambasciata americana a Gerusalemme rompe il filo del delicato equilibrio di relazioni e di diplomazia che tiene ancora insieme la speranza di riattivare il negoziato tra le due parti, per un accordo di pace fondato sulla soluzione, politica e negoziata, dei due stati per i due popoli.

Con questa decisione l'amministrazione degli Stati Uniti rischia di offrire di fatto una nuova sponda alla radicalizzazione delle opposte posizioni che in questi anni hanno ostacolato con ogni mezzo l'applicazione degli Accordi di Oslo e le successive mediazioni, colpisce il diritto internazionale, unico strumento civile in grado di risolvere i conflitti tra stati e tra popoli e si sostituisce al ruolo del sistema multilaterale delle Nazioni Unite, applicando nuovamente una politica unilaterale, foriera di nuove tensioni e di ampliamento dei conflitti in una regione già profondamente provata. Le popolazioni palestinese ed israeliana sono abbandonate alla mercé della violenza e senza alcuna speranza di una soluzione di pace giusta e duratura.

Il sindacato confederale italiano ritiene necessaria ed urgente una rinnovata e determinata iniziativa diplomatica internazionale, che veda lo stesso Segretario Generale delle Nazioni Unite impegnato in prima persona, per riaprire il processo di pace tra Israele e Palestina, con la partecipazione attiva dei paesi confinanti, per l'affermazione dei due popoli e due stati e per una pace negoziata e duratura per l'intera regione medio-orientale.

Chiediamo al governo italiano, in qualità di membro non permanente del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, di farsi promotore di questa proposta in sede ONU e avviare iniziative urgenti con l'Unione Europea quale impegno per la pace e per la sicurezza collettiva.

Roma, 9 dicembre 2017

CGIL
CISL
UIL

[Torna su a indice](#)

Coordinamento donne USI CISL Abruzzo Molise



Si è riunito l'11 dicembre presso la sede USI di Pescara, il coordinamento donne dell'USI con all'ordine del giorno, l'elezione della responsabile. Ampio dibattito con la presenza di **Maria Pallotta**, segretaria USI con la delega alle donne, il segretario Generale **Leo Malandra** e **Giovanni Notaro** che presiede la riunione. Eletta all'unanimità **Antonietta Santavenere**, segretaria interregionale della FISTeL CISL, la quale entra a far parte del Consiglio e dell'Esecutivo USI. Costituito anche un gruppo di lavoro con altre sei donne, che affiancheranno direttamente la **Santavenere**, tra cui le molisane **Iolanda Palazzo** (CISL Università) e **Annamaria Manes** (FIT CISL). A tutte l'augurio di buon lavoro da Malandra.

[Torna su a indice](#)



Campobasso 16 dicembre 2017

La situazione del settore edile in Molise, ne parla **Massimiliano Rapone**, segretario interregionale della

FILCA CISL Abruzzo Molise.

Il nostro settore a distanza di anni purtroppo ancora non vede una ripresa occupazionale ed economica in Italia come in Molise. Tutti i nostri sforzi sono finalizzati per rilanciare gli investimenti pubblici nel settore, ma anche di sensibilizzare le pubbliche amministrazioni ad utilizzare tutti gli fondi nazionali ed europei, perché non capaci di

Programmare e progettare le opere necessarie per ogni territorio, lasciando che la maggior parte dei finanziamenti tornano indietro per una incapacità delle strutture tecniche e amministrative. Anche il territorio Molisano ha bisogno urgente di lavori essenziali di mezza in sicurezza di strade, scuole, il dissesto idrogeologico che in alcuni tratti di strada ha interrotto anche l'unico collegamento con il paese, i piccoli centri abitati hanno bisogno di ristrutturazioni e risanamenti urbanistici possibilmente riqualificando il parco abitativo con edifici antisismici, antiacustici e a risparmio energetico, riammodernare gli impianti della gestione dell'acqua. Nei nostri Enti Bilaterali riscontriamo che il 90% dei lavori denunciati sono privati, e spesso sono proprio in questi dove avvengono elusione, evasione, lavoro in nero e mancanza di sicurezza per i lavoratori edili che spesso vengono costretti ad accettare qualsiasi forma illegale per lavorare. Dobbiamo coinvolgere le associazioni imprenditoriali molisane, in questo momento difficile anche loro devono trovare il coraggio di confrontarsi con il sindacato per trovare insieme gli strumenti di rilancio del settore, partendo da una riorganizzazione del sistema bilaterale, alla sigla dei due rinnovi contrattuali regionali, sperando di arrivare ad unificare le due Casse edili regionali affinché si possa riqualificare tutto il settore della bilateralità molisana. L'Ente Bilaterale nato per prima in Italia tra poco compie 100 anni ed è la cassa edile di Milano, ma in questo lasso di tempo il settore è cambiato molto avendo nuove esigenze, e nuovi obiettivi legati alla sicurezza, alla qualificazione delle imprese ed operai, a far rispettare la legalità contrattuale e contributiva combattendo il sommerso e l'elusione, a formare e qualificare il settore con le Scuole Edili. Tutto questo è possibile quando ci sono delle relazioni industriali corrette e responsabili, che devono concretizzarsi nella gestione degli enti, con lo scopo di traghettare la nave verso un'unica direzione.

[Torna su a indice](#)

Giornata della solidarietà



Lodevole iniziativa ai mercatini di Natale di Isernia dove è presente anche una casetta FISASCAT Abruzzo Molise e AST CISL Molise, allestita di prodotti artigianali, fatti a mano e donati da dirigenti e iscritti sindacali. I prodotti sono stati venduti e il cui ricavato è stato devoluto in beneficenza.

[Torna su a indice](#)

Consiglio Generale USI CISL Abruzzo Molise





[Torna su a indice](#)

COMUNICATO STAMPA

Una ripresa da sostenere

*"Anche la crisi può essere un'opportunità per costruire su basi nuove, fortemente valoriali ed etiche, una nuova economia sociale ed una nuova democrazia. C'è un disperato, urgente bisogno di Sindacato in questa fase della storia. Serve per contrastare le illusioni populiste che vogliono escludere i soggetti sociali, senza proporre un programma valido, una reale alternativa." - così esordisce **Leo Malandra** in apertura del Consiglio generale della Cisl Abruzzo Molise convocato per dibattere dell'attuale situazione nazionale e regionale. Alla presenza di **Giovanna Ventura**, segretaria confederale organizzativa, Malandra prosegue: "Viviamo purtroppo un clima di incertezza occupazionale, il reddito, quando c'è, è sempre più misero ed il lavoro è spesso precario. Non possiamo perciò ignorare i risultati positivi registrati negli ultimi mesi: PIL e produzione industriale in crescita, tasso di disoccupazione in calo, un clima di fiducia delle imprese sostanzialmente stabile e positivo.*

*"Proprio la difesa del lavoro, il diritto alla pensione, maggiori opportunità per le giovani generazioni: sono questi gli obiettivi che hanno guidato la nostra azione anche nell'ultimo confronto con Il Governo. - gli fa eco la **segretaria confederale** - Sono idee vincenti, abbiamo ottenuto il blocco dell'innalzamento dell'età pensionabile, maggiori risorse nella lotta contro la povertà, una decontribuzione strutturale per favorire il lavoro giovanile, soprattutto nel meridione. E poi, sono venuti altri importanti risultati: la proroga dell'APE sociale, lo sblocco della contrattazione per il pubblico impiego, nuove misure di politica attiva del lavoro, l'estensione degli ammortizzatori sociali nelle aree di crisi".*

"Certo, a livello regionale, la situazione è più complicata e seria di quanto non lo sia quella nazionale.- ammette Malandra - Nella sanità si è finalmente usciti dal commissariamento, ma solo a seguito di dolorose scelte di riorganizzazione e razionalizzazione, sia nel settore pubblico che privato. Eppure, il piano di risanamento presenta ancora punti di forte squilibrio: manca il personale nelle ASL, vanno riorganizzati presidi e servizi di base per il primo soccorso, i laboratori e la medicina riabilitativa e preventiva. Abbiamo anche chiesto di abolire o ridurre il SUPERTICKET e l'Assessorato si è dimostrato disponibile ad aprire il confronto, individuando le risorse necessarie. Sulle politiche sociali puntiamo a risultati concreti nell'assistenza ai disabili, nell'invecchiamento attivo e nel sostegno alla non autosufficienza.

I dati dell'economia abruzzese tornano positivi. Tutti i maggiori centri di ricerca confermano finalmente timidi segnali di crescita del sistema produttivo e del mercato del lavoro della Regione: gli occupati sono tornati a salire, fino ai livelli pre-crisi.

“Ma il lavoro non è stabile, non si consolida - precisa Malandra - le imprese continuano ad assumere a termine, probabilmente in attesa delle misure a favore dell'occupazione, preannunciate e previste nella prossima Legge di Bilancio. Sale la cassa integrazione straordinaria, aumentano le crisi strutturali, rallenta l'export, che è sempre cresciuto, anche negli ultimi anni, ma solo grazie alle grandi e medie aziende dell'automotive, della farmaceutica, del vetro e dell'industria agro-alimentare.

E' il resto del tessuto produttivo regionale, il 90% delle piccole aziende, che rimane sottocapitalizzato, sottodimensionato, non ancora capace di aprirsi al mercato internazionale e carente di credito, incerto nell'investire in innovazione e ricerca. Per questo il tasso di competitività del nostro territorio resta molto basso.”

Il sindacato ha da tempo fatto la scelta dello **“sviluppo sostenibile”**, con la **Carta di Pescara**. Per dare sostegno alle PMI vuole adesso aprire un confronto serrato con la Giunta, attivando tutte le risorse già disponibili nel Masterplan, nel Patto per lo sviluppo, nel piano straordinario di politiche attive, accompagnato dai progetti Garanzia Giovani e Garanzia Over. E poi, bisogna utilizzare le potenzialità della ZES Abruzzo-Molise, potente leva di attrazione degli investimenti, accelerare le opere di ricostruzione nel cratere sismico, sfruttare tutte le potenzialità delle aree di crisi riconosciute dal Governo.

*“Non c'è tempo da perdere. Se la ripresa c'è, allora è necessario accompagnarla, sostenerla. Per questo riteniamo utile rilanciare la **VERTENZA ABRUZZO**: da un lato vogliamo trovare soluzioni condivise alle 109 vertenze aperte da mesi ed anni (emblematica la **Honeywell**), e dall'altro è necessario ed urgente dare nuovo impulso a quella “stagione dei cantieri” più volte ecumenicamente annunciata dal presidente D'Alfonso.*

*Condividiamo infine la proposta del Vice Presidente Lolli di avviare nuove misure di politica industriale nella Regione, spingendo le PMI verso l'innovazione, la formazione e la ricerca per poter competere sui mercati internazionali. E' valida l'idea del patto tra grandi e piccole imprese. Va nella direzione giusta: quelle più aperte ai mercati internazionali svolgerebbero una funzione di tutoraggio, trasferendo alle PMI mentalità, tecnologie, procedure e formazione.- **conclude Malandra.***

[Torna su a indice](#)



Federazione Lavoratori Poste
Segreteria Interregionale **Abruzzo Molise**

Il 2018 è ormai alle porte

Il Segretario della Cisl Poste, nell'ultimo Consiglio Regionale dichiara: "l'anno che sta per concludersi sicuramente è stato ricco di novità che ha visto la SLP CISL impegnata sia sul fronte interno, con l'avvicendamento dei propri vertici a vari livelli, e qui apriamo una parentesi che ci inorgoglisce con la nomina alla segreteria nazionale della collega molisana Annalisa Stefanelli, che sul fronte esterno, con la sigla del nuovo contratto".

Novità che hanno interessato anche i vertici aziendali – continua Antonio D'Alessandro - con la nomina del Dott. Matteo Del Fante AD del Gruppo Poste italiane. Nel 2017, la CISL SLP è stata duramente impegnata sul rinnovo del contratto, contrastandone una prima firma, stranamente velocizzata, forse perché a ridosso del rinnovo dei vertici dell'azienda, che mostrava nebulosità sia da un punto di vista normativo che economico, ma che giovava solo a ingraziarsi alcune sigle e alla vecchia dirigenza che voleva presentarlo come biglietto da visita per una sospirata riconferma.

Una dirigenza – afferma Antonio D'Alessandro - che ha prodotto guasti per via della sua conduzione pseudo innovativa, sul campo rivelatasi recessiva. Con la nuova dirigenza c'è stato un confronto serrato, anche duro ma serio, che ha portato, in tempi brevi, alla sigla del rinnovo del CCNL. Un rinnovo che riteniamo soddisfacente tenendo conto della situazione economica che sta attraversando l'Azienda Italia, senza tralasciare le garanzie e le tutele per i lavoratori.

Ora ci rimboccheremo le maniche – asserisce Antonio D'Alessandro - per affrontare con più serenità un futuro irto di difficoltà e d'incognite, consci che il percorso sarà difficile, tuttavia, come sempre, cercheremo di operare con la nostra solita competenza e passione.

Nelle assemblee nei luoghi di lavoro, abbiamo approfondito le materie oggetto del contratto e della riorganizzazione PCL, nella speranza di poter far voltare pagina, o perlomeno aiutare a voltar pagina, e avviare un serio percorso di crescita delle Poste molisane.

Fedeli al nostro modo di vivere e interpretare la vita che ci spinge a cercare di fare sempre il meglio, "insieme" ce la faremo. Riusciremo a riappropriarci di quell'ottimismo che abbiamo smarrito, cercando "insieme" di rendere vivibile il presente e sostenibile il futuro per tutti.

Come consuetudine – assicura Antonio D’Alessandro -, anche quest’anno, sentiamo di dover fare insieme a voi alcune valutazioni su ciò che noi, Slp Cisl, abbiamo fatto lungo tutto il corso dell’anno. È stato, come dicevo, un anno di cambiamenti, di rinnovamento, d’impegni, ma anche di difficoltà, di duro lavoro e di conflittualità con l’Azienda, ricevendo attacchi da tutti i fronti, come mai successo nella storia sindacale di SLP CISL.

Nonostante tutto ciò, abbiamo saputo aprire nuovi spazi di relazioni, proponendo sempre soluzioni tecniche adeguate, che sapessero coniugare il numero importante di riforme strutturali richieste sul lato del lavoro, insieme a nuove prospettive di benessere e di sviluppo per i lavoratori tutti.

Ci preme sottolineare – precisa Antonio D’Alessandro - la pervicacia e la perseveranza della nostra Organizzazione, che tenendo ben in mente il contesto economico e d’impresa delicatissimo per l’Azienda Paese e soprattutto i sacrifici dispensati dalle lavoratrici e dai lavoratori del Gruppo Poste Italiane, ha ottenuto un buon risultato sia dal punto di vista economico sia da quello normativo, sottoscrivendo responsabilmente un contratto di qualità, teso non solo a difendere il contratto precedentemente in vigore, ma piuttosto a rafforzarlo quanto a garanzie e tutele.

Chiuso il 2017, inizieremo il 2018 con tanti problemi da risolvere, ma con la certezza di rivestire il ruolo che ci compete e che l’Azienda finalmente ci ha riconosciuto. Questo ci carica di responsabilità, ma ci consentirà di vigilare che i cambiamenti, inevitabili e a volte complicati da accettare, avvengano per il miglior futuro possibile per l’Azienda e per i nostri posti di lavoro.

Il prossimo triennio, la Slp Cisl sarà impegnata a ricercare soluzioni adatte e valide per tutti, a tracciare in maniera trasparente la rotta in tema di assunzioni e riorganizzazione e se nel caso, anche a lottare duramente per ottenere l’esigibilità di quanto eventualmente sottoscritto con l’Azienda in materia di Politiche Attive del Lavoro. Per andare lontano dobbiamo procedere insieme.

Nel 2018 – conclude Antonio D’Alessandro - dobbiamo porre attenzione ai più giovani e ai futuri nostri compagni di lavoro che arriveranno, con un occhio di riguardo a chi terminerà la propria vita lavorativa o a chi invece vorrà migliorarla. Concludo anticipando che ci saranno novità dal 2018 per i nostri iscritti, che renderanno ancora più utile e indispensabile far parte della nostra Organizzazione.

Dal cuore auguri di un Felice 2018.

Il Coordinatore SLP-CISL Molise

(Antonio D’Alessandro)



[Torna su a indice](#)

Comunicato Stampa

Rinnovo CCNL Poste – adesione plebiscitaria

Campobasso 22 dicembre - Adesione plebiscitaria in Molise al nuovo contratto nazionale dei postali. Lo comunica il segretario regionale Cisl Poste Antonio D'Alessandro. "Con oggi abbiamo concluso le assemblee per l'approvazione del CCNL da parte dei lavoratori. Dodici le assemblee effettuate in tutto il Molise con un risultato eloquente: il 99% dei dipendenti, approva il CCNL firmato da tutte le organizzazioni sindacali".

L'accordo per il rinnovo del Contratto Collettivo di Lavoro per il personale non dirigente di Poste Italiane, per il triennio 2016-2018, è stato siglato nei giorni scorsi. Il rinnovo del contratto in Molise riguarda 945 dipendenti.

"Siamo soddisfatti dell'accordo raggiunto – afferma Antonio D'Alessandro – perché abbiamo garantito tutele importanti ai lavoratori, come la risoluzione positiva del precariato che avverrà a gennaio con modalità e criteri ben precisi e, nel giro di qualche anno, farà sì che in Molise tutti i lavoratori part time potranno passare a regime full time attraverso una graduatoria trasparente".

Per quanto riguarda la parte tecnica del contratto, un punto importante riguarda la sottoscrizione dell'Accordo sulla Rappresentanza, nel quale viene esaltato il ruolo delle RSU che saranno chiamate a validare gli accordi rilevanti per la vita aziendale. In materia di Politiche Attive del Lavoro sono stati sottoscritti protocolli che tracciano le linee in tema di assunzioni di lavoratori CTD, ovvero a tempo determinato, di trasformazioni da part time a full time in tempi certi, di passaggi professionali e sportellizzazioni, di assunzioni di personale all'esterno dell'Azienda. La parte economica del contratto prevede l'incremento dei minimi tabellari pari a € 81,50 medi a regime al livello C, mansione di massima concentrazione della popolazione aziendale. Tale incremento è riconosciuto in 2 tranches nell'arco del 2018. Per gli anni 2016/2017, a copertura della "vacatio" contrattuale, è stato riconosciuto un importo a titolo di una tantum pari ad € 1.000,00. Da un punto di vista normativo è stata prevista tra l'altro la cessione solidale delle ferie; inoltre, in tema di maternità e paternità, il congedo parentale potrà essere fruito anche a ore, con estensione del trattamento di miglior favore (80%) non più sino al terzo anno di vita del bambino bensì sino al sesto anno.

Devo precisare - aggiunge D'Alessandro - che purtroppo le assemblee non si sono svolte dai sindacati unitari, con disagio dei lavoratori e della clientela, ciò in quanto c'è stato il solito comportamento teso a spaccare l'unità del sindacato da parte di quelle sigle che ora, di fronte ai lavoratori, dovranno assumersi le proprie responsabilità e soprattutto agire in coerenza con la linea politica fin qui tenuta. La CISL Poste, infatti, non ha mai tenuto incontri ad assemblee con i lavoratori allo scopo di contestare lo sciopero delle altre sigle, non si è permessa di deridere i colleghi scesi in piazza né tantomeno ha pensato di sottoscrivere accordi di minoranza con l'Azienda, come avvenuto con il precedente management ed alcune incaute organizzazioni sindacali.

I lavoratori delle Poste non sono degli sprovveduti e capiscono che oggi possiamo festeggiare un risultato soddisfacente solo grazie alla Cisl ed agli autonomi che hanno voluto fortemente questo contratto che ha portato vantaggi sicuramente più favorevoli di quello che altre sigle sindacali supinamente avrebbero firmato in precedenza. E, sinceramente, dell'unità con queste sigle non sentiamo assolutamente la mancanza.

Il Segretario Interregionale SLP-CISL Abruzzo Molise
(Antonio D'Alessandro)

[Torna su a indice](#)

COMUNICATO STAMPA

“ il 2018 potrebbe costituire l'anno di svolta per migliaia di lavoratori e giovani molisani “

Secondo stime molto prudenti, il 2018 potrebbe davvero costituire l'anno di svolta per migliaia di giovani molisani. Potrebbero essere almeno 5 mila i nuovi contratti stabili incentivati in tre anni.

C'è un grande lavoro ancora da fare. Regione e parti sociali devono sentirsi impegnate a sensibilizzare imprese e lavoratori, a indirizzare le misure verso le fasce deboli del mercato (disoccupati lunga durata, persone con competenze ridotte e qualificazione inadeguata). Bisogna dare gambe ai percorsi formativi, integrare interventi nazionali e azioni locali, a partire dalla sperimentazione del contratto di ricollocazione. Non si può fare affidamento solo sulla spontaneità e sulla buona volontà degli operatori economici. Bankitalia segnala una piccola ripresa è in atto dove restano in sofferenza le imprese edili e quelle commerciali, aumentano le crisi temporanee d'impresa, scendono, ed è una buona notizia, quelle strutturali. Purtroppo prosegue la caduta delle esportazioni. L'Osservatorio Inps che conferma la discesa degli interventi complessivi di cassa integrazione in Molise. Salgono solo l'ordinaria, a Campobasso e la deroga ad Isernia.

Con la legge di bilancio 2018 il Governo conferma il percorso tutto italiano di agevolare direttamente le imprese per favorire l'inserimento lavorativo dei disoccupati, in particolare dei giovani NEET. La notizia buona è che la misura diventa strutturale, ma dobbiamo prendere atto che manca ancora la necessaria attenzione al potenziamento e alla riorganizzazione dei **servizi del lavoro**, struttura portante delle **politiche attive**. Bene anche l'introduzione del REI (Reddito d'inclusione) quale strumento di sostegno alla povertà. **Il mercato del lavoro regionale è in movimento, offre più occasioni, ma non lavoro stabile, non si consolida, la preoccupazione è come chiuderà il 2017? Si fermerà la corsa dei contratti a termine?**

Le aziende molisane non sembrano aver rinunciato ai rapporti più stabili. Le previsioni dicono che 38 nuovi contratti su 100 saranno a tempo indeterminato (compreso l'apprendistato). I preferiti restano tuttavia i rapporti a termine (47), mentre le collaborazioni (8) e soprattutto le somministrazioni (6) risultano meno utilizzate. Bisogna cogliere e integrare le misure in atto con quelle predisposte nella legge di bilancio 2017, dove per gli **under 29 meridionali** l'incentivo salirebbe al 100% per un solo anno (il 2018) grazie alla proroga del **bonus Sud** (per gli altri due anni lo sgravio resterebbe al 50%).

Per i **disoccupati senior** l'incentivo sarà al 100% per un anno (fino a 8.060 euro).

E' vero che alcune misure sono state predisposte, che i bandi sono usciti, che la Madia comincia a dare i primi effetti positivi, quello che manca adesso è la fruibilità vera da parte di lavoratori e lavoratrici da ricollocare o collocare al lavoro. Siamo lontani ancora dai numeri pre-crisi e il precariato ha ancora alti numeri. Rimane irrisolto il problema dei trasporti e bisogna affrontare in maniera più decisa la problematica della sanità molisana.

Adesso bisogna davvero accelerare e noi siamo pronti a dare il nostro contributo come CISL a tutti i livelli dalle RSU alle federazioni e ai livelli nazionali per rendere concreto previo le opportunità create quanto costruito insieme nei vari tavoli, regionali e nazionali. Bisogna necessariamente per riuscire a centrare gli obiettivi, darsi tempi certi e con una programmazione condivisa per fare in modo che le opportunità create siano davvero propulsori per la ripresa.

La Cisl vuole che il tavolo di confronto con la Regione, Istituzioni e Parti Sociali, sia riattivato, per valutare provvedimenti e interventi, ma soprattutto per monitorarne gli effetti, su tutti i temi che ci preoccupano in regione oltre al tema centrale che è e rimane il lavoro.

Cordialmente.

Giovanni Notaro
Segretario Generale Aggiunto

[Torna su a indice](#)

Notizie sul sito della CISL Nazionale

Costituzione. Furlan: "E' sempre attuale e moderna, costruita sul valore fondativo del lavoro e sui diritti inviolabili dell'uomo"

<https://www.cisl.it/notizie/8152-costituzione-furlan-e-sempre-attuale-e-moderna-costruita-sul-valore-fondativo-del-lavoro-e-sui-diritti-inviolabili-dell-uomo.html>

Pesca. Sindacati: subito un confronto con i ministeri competenti su erogazione indennità

<https://www.cisl.it/notizie/8164-pesca-sindacati-subito-un-confronto.html>

Ius Soli. Ocmin (Cisl): "Mancato riconoscimento cittadinanza un' occasione persa"

<https://www.cisl.it/notizie/8156-ius-soli-ocmin-cisl-mancato-riconoscimento-cittadinanza-un-occasione-persa.html>

Governo. Furlan: "Prossimo esecutivo utilizzi stesso metodo di confronto e capacità di ascolto di Gentiloni"

<https://www.cisl.it/notizie/8154-governo-furlan-prossimo-esecutivo-utilizzi-stesso-metodo-di-confronto-e-capacita-di-ascolto-di-gentiloni.html>

Scuola. Prosegue l'impegno della Cisl per la valorizzazione professionale degli iscritti

<https://www.cisl.it/notizie/8161-scuola-prosegue-l-impegno-della-cisl-la-valorizzazione-professionale-degli-iscritti.html>

**"La Pubblica amministrazione cambia, ora si parla di innovazione e formazione"
Intervista di Annamaria Furlan "La Stampa", 24 dicembre 2017**

<https://www.cisl.it/a-proposito-di/8149-la-pubblica-amministrazione-cambia-ora-si-parla-di-innovazione-e-formazione-intervista-di-annamaria-furlan-la-stampa-24-dicembre-2017.html>

Il Volantino Cisl sui contenuti del confronto con il Governo e i relativi cambiamenti ad un anno dall'intesa sulla previdenza

<https://www.cisl.it/focus/7675-i-contenuti-del-confronto-con-il-governo-e-i-relativi-cambiamenti-ad-un-anno-dall-intesa-sulla-previdenza.html>

Borsalino. Cisl: "La priorità va data ai lavoratori"

<https://www.cisl.it/notizie/8148-borsalino-cisl-la-priorita-va-data-ai-lavoratori.html>

Pubblico impiego. Dopo 8 anni di blocco siglato il nuovo ccnl. Petriccioli (Fp Cisl): "inizia un nuovo percorso che vede al centro i lavoratori come 'motore del buon funzionamento della P.a"

<https://www.cisl.it/notizie/8136-pubblico-impiego-dopo-8-anni-di-blocco-siglato-il-nuovo-ccnl-petriccioli-fp-cisl-inizia-un-nuovo-percorso-che-vede-al-centro-i-lavoratori-come-motore-del-buon-funzionamento-della-p-a.html>

Ganga: "Contratto ricco e robusto. Riparte per i lavoratori pubblici una nuova stagione"

<https://www.cisl.it/notizie/8137-p-a-ganga-contratto-ricco-e-robusto-riparte-per-i-lavoratori-pubblici-una-nuova-stagione.html>

Statali. Furlan: Grande soddisfazione per la Cisl la firma del contratto. E' un segnale positivo per il paese, frutto del lavoro del sindacato

<https://www.cisl.it/primo-piano/8135-statali-furlan-grande-soddisfazione-per-la-cisl-la-firma-del-contratto-e-un-segnale-positivo-per-il-paese-frutto-del-lavoro-del-sindacato.html>

Amazon. "Vertenza simbolo di una nuova stagione: il ruolo dei lavoratori si rispetta. Il Governo intervenga"

<https://www.cisl.it/primo-piano/8108-amazon.html>

Immigrazione. Furlan: "Il lavoro migrante regolare, ben tutelato e retribuito, fondamentale per l'eccellenza del nostro agroalimentare"

<https://www.cisl.it/primo-piano/8102-immigrazione-furlan-senza-lavoro-migrante-regolare-un-settore-centrale-come-l-agroalimentare-non-potrebbe-esprimere-la-propria-eccellenza.html>

Economia. Furlan: "Giusto il richiamo di Mattarella al Paese per sostenere la ripresa. La Cisl pronta a fare la sua parte"

<https://www.cisl.it/primo-piano/8080-economia-furlan-giusto-il-richiamo-di-mattarella-al-paese-per-sostenere-la-ripresa-la-cisl-pronta-a-fare-la-sua-parte.html>

Lavoro. Petteni: "Occupazione ancora in forte aumento ma soprattutto grazie al lavoro non stabile. Serve una riflessione comune"

<https://www.cisl.it/primo-piano/8078-lavoro-petteni-occupazione-ancora-in-forte-aumento-ma-soprattutto-grazie-al-lavoro-non-stabile-serve-una-riflessione-comune.html>

Legge di bilancio. Furlan: "Una manovra dai fortissimi connotati sociali grazie al confronto governo-sindacati"

<https://www.cisl.it/primo-piano/8051-legge-di-bilancio-furlan-manovra-dai-fortissimi-connotati-sociali-grande-attenzione-a-lotta-contro-la-poverta-e-sblocco-della-contrattazione-pubblica.html>

Sciopero edili. Pieno sostegno di Camusso, Furlan e Barbagallo alla protesta di lunedì dei lavoratori del settore"

<https://www.cisl.it/primo-piano/8041-sciopero-edili-pieno-sostegno-di-camusso-furlan-e-barbagallo-alla-protesta-di-lunedì-dei-lavoratori-del-settore.html>

Barometro Cisl: la ripresa ancora non innalza i livelli di benessere delle famiglie. Una sfida per la prossima legislatura

<https://www.cisl.it/in-evidenza/7978-barometro-cisl-novembre-2017.html>

[Torna su a indice](#)